il 4 MAGGIO 2010
GOVERNO e PARLAMENTARI
HANNO LA VERA OCCASIONE
PER RILANCIARE IL TURISMO NEL PAESE

Ecco per ogni cittadino un'occasione affinché il 1° maggio 2010,
al posto della musica e delle manifestazioni di piazza,
sia l'occasione per un diretto impegno nel chiedere al Governo e a tutti i Parlamentari
di varare in aula un emendamento utile all'occupazione e sviluppo a costo ZERO

Inviato: mercoledì 28 aprile 2010 08:16
Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]
A: On. Giovanni Crema; On Gianfranco Fini; On. Donatella Poretti; On. Egidio Pedrini; On. Egidio Pedrini; On. Giovanni Crema; On. Maurizio Paniz; On. Riccardo Migliori; On. Sen. Donatella Poretti; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV; IDV 7VE Calì Pietro; 7LI Lami Mirko **Cc:** i lettera per Avvenire; i lettera per Brescia Oggi; i lettera per Corriere; i lettera per Gazzetta di Parma; i lettera per Il Corriere della Sera; i lettera per Il Foglio; i lettera per Il Giornale; i lettera per Il Mattino; i lettera per Il Secolo XIX; i lettera per Il Secolo XIX; i lettera per Il Tirreno; i lettera per La Nazione; i lettera per La Stampa; i lettera per L'Unione Sarda; i lettera TG 5 indignato Speciale; i Lettere ANNOZERO; i lettere POLITICAMENTE CORRETTO; i lettere Porta a Porta; i Direttore Canale 10; i Direttore Canale Italia; i Direttore Gabibbo; i Direttore Il foglio; i Direttore Il Giorno; i Direttore La Padania; i Direttore La7; i direttore LEGGO; i Direttore L'Espresso; I Direttore Mi Manda Rai 3; i Direttore Panorama; i direttore POLITICAMENTE CORRETTO; i Direttore Radicali; i Direttore Striscia la notizia; i Direttore TG1 Società; i Mediaset Forum; i Mediaset Studio Aperto; i Mediaset Terra; i Mediaset TG4; i Mediaset TG5; i La7; i La7; i La7; i RAI; i RAI; i RAI; i RAI; i RAI; i RAI; i RAI Corradino Mineo; i RAI INTERNAZIONALE; i RAI NOTIZIE 24; i RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA; i RAI TG2; i RAI TG3; i RAI TGR ABRUZZO; i RAI TGR ALTO ADIGE; i RAI TGR ALTO BASILICATA; i RAI TGR ALTO EMILIA ROMAGNA; i RAI TGR ALTO LAZIO; i RAI TGR LIGURIA; i RAI TGR PUGLIA; i RAI TGR SARDEGNA; i RAI TGR SICILIA; i RAI TGR TRENTINO; i RAI TGR UMBRIA; i RAI TGR VALLE D'AOSTA; i RAI TSP; PdL Ilaria Perego; PdL Piero Pizzi

Oggetto: 4 MAGGIO PV GOVERNO e PARLAMENTARI HANNO LA VERA OCCASIONE PER RILANCIARE IL TURISMO NEL PAESE

On. Giovanni Crema – ROMA

Carissimo Giovanni, ancora grazie per il tuo intervento e, visto che anche la modifica inserita nel documento in allegato *Emendamenti respinti in commissione* è stata respinta pur nulla aggiungendo al testo del CdS, purtroppo si deve prendere atto, ancora una volta che sia il Ministro Matteoli sia i Parlamentari di ambedue gli schieramenti che vediamo sempre pronti in televisione a parlare di crisi e necessità di superarla, non ci sono anche quando gli capita l'occasione di ricevere dalle due associazioni nazionali della filiera del Turismo Itinerante un documento come l'*Emendamento al CdS per Area attrezzata sotto riprodotto* che, con un banale inserimento nel CdS sarebbe, meglio dire è, la vera e concreta base per lo sviluppo del turismo itinerante a costo ZERO con relativi benefici economici, occupazionali, culturali per il nostro Paese.

L'inettitudine e la disattenzione del Governo e dei Parlamentari ai problemi reali non solo allontana dal nostro Paese il turismo (una fonte non de localizzabile e nostro *oro nero*) ma fa si che, come annunciato nelle elezioni regionali, i cittadini si rifiutano addirittura di esercitare il diritto di voto.

Confidando sempre nell'azione e proposizione faccio pervenire a tutti i Parlamenta questo nostro messaggio per vedere se in Aula, il prossimo 4 Maggio, qualche parlamentare raccoglie e presenta detto significativo contributo bipartisan e gli altri parlamentari lo votano facendolo diventare parte nel CdS e base per lo sviluppo itinerante nel nostro Paese.

In ogni caso i milioni di praticanti il turismo itinerante ti ringraziano per il tuo fattivo operare anche se non sei più nel Parlamento tra gli attuali Onorevoli.

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
50125 FIRENZE via San Niccolò 21
e-mail info@coordinamentocamperisti.it
telefoni 055 2340597 - 328 8169174
telefax 055 2346925

IL DOCUMENTO DA FAR PRESENTARE IN AULA IL 4 MAGGIO 2010

20 gennaio 2010

XVI legislatura
Disegno di legge A.S. n. 1720 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale"

PROPOSTA MODIFICATIVA AL CODICE DELLA STRADA

In un momento storico nel quale il concetto di famiglia è passato in secondo piano ecco, in controtendenza, svilupparsi un turismo che vede la famiglia unita. Il microspazio dell'autocaravan, della caravan e della tenda consente alla famiglia di essere unita e riscoprire il colloquio, attivando un proficuo e terapeutico scambio di esperienze. Nel microspazio ecco sorgere tra genitori e figli utili complicità che portano a godere in una cittadina aspetti salienti quali il silenzio, ingrediente segreto, e la voce umana che finalmente rioccupano lo spazio urbano. Una concezione del turismo fondamentalmente diversa da quella tradizionale, infatti, i turisti itineranti sono colti e curiosi, preferendo "vivere la giornata" anziché "vivere alla giornata". Alcune attività di questi "nuovi turisti" sono specifiche del loro stato di viaggiatori (ricerca e conoscenza dei beni culturali, religiosi, eno-gastronomici, artistici, storici, naturalistici) mentre altre sono comuni a quelle della popolazione residente tanto da trasformarli da ospiti in cittadini.

Queste famiglie:
- abbandonano la villeggiatura per la vacanza,
- frazionano il proprio tempo libero scegliendo sempre più di fruire dei fine settimana,
- chiedono ricchezza di offerte e semplicità nel rappresentarle;
- hanno acquistato una autocaravan, una caravan, un carrello tenda oppure una tenda per inserirsi nel contesto urbano e fruire di un territorio per poi lasciarlo integro ai successivi ospiti.
- avendo al loro interno un portatore di disabilità, scelgono una autocaravan, una caravan, un carrello tenda oppure una tenda per superare le note difficoltà e, quindi, trasformano il veicolo o rimorchio o tenda in un vero e proprio ausilio protesico.

La Relazione Luis Queirò sul Turismo in Europa "Progetto di relazione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile" recita: *Si riconosce il contributo del turismo itinerante, così come quello del turismo su caravan e autocaravan, nel ridurre gli effetti negativi del turismo di massa, come la capacità di disperdere le concentrazioni di turisti. Si sottolinea il bisogno di promuovere misure di sostegno che contribuiscano al suo sviluppo, in particolare per rimediare alla mancanza di strutture attrezzate per i parcheggi, siti di sosta multifunzionali e depositi per i caravan in tutta la comunità*.
Si tratta del primo rapporto sul turismo sostenibile che si è calato nella realtà delle prospettive finanziarie 2007/2013 e nella piena attuazione del mercato interno ma, al 2009, l'Italia non si è fatta sentire e acquisire risorse.

Il turismo di massa può distruggere sé stesso e chi lo ospita, quindi, non possono più comandare i flussi turistici perché la fruizione di un territorio riguarda anche i residenti e le risorse che non sono riproducibili.

Il turismo di qualità è ecologia, quindi, occorre sviluppare il turismo con una sostenibilità ecologica che parte dall'agricoltura e, di conseguenza, vi è la necessità di introdurre l'obbligo a determinare "il costo di ripristino" per tutte le scelte inerenti mutazioni alle coltivazioni ed edificazioni.

Il turismo non dipende soltanto dai turisti ma anche da coloro che li accolgono, quindi, la qualità può svilupparsi con una sostenibilità sociale: soprattutto dal benessere dei lavoratori addetti e dalla loro formazione.
I
l turismo itinerante sostenibile è la risposta ETICA e MORALE.

Per quanto sopra la presente proposta mira ad intervenire in due distinti settori.

Ampliare le possibilità di intervento da parte dell'ente proprietario della strada per la regolamentazione della circolazione all'interno e fuori dai centri abitati nonché potenziare le infrastrutture e i servizi per il turismo itinerante e che possono essere utilmente inseriti nei Piani Comunali di Emergenza e destinati alla Protezione Civile in caso di emergenza.

L'articolo 7 del D.Lgs. 285/1992 codice della strada – Regolamentazione della circolazione nei centri abitati – al comma 1, lettera h) prevede:
"*Nei centri abitati i comuni possono, con ordinanza del sindaco: (...)*
h) istituire le aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan di cui all'art. 185".

Tale norma consente al Comune di istituire, solo all'interno dei centri abitati, un particolare tipo di area attrezzata ovverosia un'area attrezzata riservata alla sosta e parcheggio delle autocaravan e caravan.
Sebbene l'articolo 7, comma 1, lett. h) preveda tale eventualità, il codice della strada non contiene una definizione onnicomprensiva di area attrezzata, rendendo cosi vana la sua definizione tecnico-giuridica e contemporaneamente non fornendo una descrizione oggettiva dell'area in questione, non essendo state mai determinate le caratteristiche minime richieste per definire l'area "attrezzata".
Tra l'altro neppure l'art. 378 del Regolamento di attuazione ed esecuzione del codice della strada può sopperire in alcun modo a tale lacuna giuridica, poiché anch'esso al comma 1 richiama "l'area attrezzata".
Inoltre, l'ente proprietario della strada è impossibilitato a istituire un'Area Attrezzata fuori dai centri abitati per la mancanza di una norma che in via generale preveda il relativo potere.
Infatti l'articolo 6, del Codice della Strada – Regolamentazione della circolazione fuori dai centri abitati – al comma 4 non contiene alcuna norma che consenta all'ente proprietario della strada di istituire un'Area Attrezzata.

Tale assenza risulta paradossale considerato che queste aree si rendono necessarie in particolar modo fuori dai centri abitati.

La creazione di una definizione onnicomprensiva di Area Attrezzata – entro la quale ricomprendere quella riservata alle autocaravan e caravan – unitamente alla generica previsione del potere di istituire tale area da parte dell'ente proprietario della strada, si collocano nell'ottica della valorizzazione del turismo itinerante.

Un turismo della mobilità, italiano e straniero, che ogni anno registra aumenti esponenziali e che ha potenzialità formidabili.

È il turismo praticato, in particolare autocaravan (autoveicoli) e caravan (rimorchi) ma è anche il turismo praticato in tenda, particolarmente amato dai giovani.
I campeggi che su 8.101 Comuni Italiani assommano solo a poco più di circa 2.500, tra i quali moltissimi stagionali, non sempre riescono a rispondere alle esigenze del turismo itinerante per la mancanza di strutture organizzative e di accoglienza soddisfacenti.

I campeggi, come detto sopra, sono aperti all'utenza per la stragrande maggioranza nella stagione estiva e/o invernale a seconda della loro ubicazione, a fronte invece di un settore del turismo che è attivo per dodici mesi all'anno.
Non tutti i campeggi sono dotati di impianti igienico-sanitari destinati ad accogliere i residui organici e le acque reflue chiare e luride raccolte negli impianti interni di autocaravan, caravan e autobus turistici.
Infine solo alcuni campeggi sono progettati per accogliere autoveicoli e rimorchi di rilevanti dimensioni, con disagi per la difficoltà di trovare parcheggi.

I turisti itineranti hanno bisogno di fruire di strutture ricettive adeguate alle loro necessità.
Il connotato nuovo che caratterizza lo sviluppo in generale del turismo in Europa da circa un decennio è la ricerca, da parte degli utenti, di un tipo di turismo nuovo, autogestito e creativo: il turismo della mobilità sostenibile. Affinché le esigenze dei turisti itineranti siano adeguatamente soddisfatte e al fine di creare i presupposti normativi della scarna previsione contenuta nell'articolo 7 comma 1 lett. h), è necessario creare una definizione di area attrezzata e prevedere da un lato il potere per l'ente proprietario della strada di istituire l'area attrezzata fuori dai centri abitati e dall'altro il potere per il comune di istituire nei centri abitati aree attrezzate in via generale e non solo riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan.
Aree attrezzate dotate di ampie piazzole – della dimensione di circa 30 metri quadrati – ove sia possibile occupare lo spazio esterno all'eventuale veicolo.
Aree provviste di:

- servizio igienico autopulente,
- impianto per la somministrazione di energia elettrica,
- impianto per l'erogazione di acqua potabile,
- impianto igienico-sanitario carrabile di prima categoria e autopulente atto ad accogliere le acque reflue chiare e luride di autocaravan, caravan ed autobus turistici (come indicato nella *Istruzione Tecnica per la disciplina urbanistica di aree attrezzate multifunzionali di interesse generale* della Giunta Regionale Toscana – Deliberazione n. 495 del 5 maggio 1997 - Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 271 del 9 luglio 1997).

Per le motivazioni di fatto e le ragioni di diritto suesposte, si propongono i seguenti emendamenti:

All'articolo 3 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 – Definizioni stradali e di traffico – è apportata la seguente integrazione:

- al comma 1, dopo le parole "*Ai fini delle presenti norme le denominazioni stradali e di traffico hanno i seguenti significati:" sono inserite le seguenti parole "1) AREA ATTREZZATA: area posta fuori dalla sede stradale, dotata o non di piazzole sulle quali è autorizzata sia la sosta dell'autocaravan e della caravan, sia l'occupazione del relativo spazio esterno alle stesse. L'area deve essere provvista di impianto igienico sanitario autopulente, impianto per l'erogazione di acqua potabile, impianto per la somministrazione di energia elettrica, impianto igienico-sanitario carrabile di prima categoria e autopulente atto ad accogliere le acque reflue chiare e luride di autocaravan, caravan e autobus turistici".*
- al comma 1 le parole: "*1) AREA DI INTERSEZIONE*" sono modificate dalle parole: "*1-bis AREA DI INTERSEZIONE*".

All'articolo 6 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 – Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati – è apportata la seguente integrazione:

- al comma 4 dopo la lettera f) sono inserite le seguenti parole "*g) istituire aree attrezzate*".

UNA PARTE DELLA CORRISPONDENZA CON L'ON. GIOVANNI CREMA

Inviato: martedì 27 aprile 2010 23:21
Da: crema_g@alice.it [mailto:crema_g@alice.it]
A: pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it
Oggetto: Risposta in merito emendamento "area attrezzata"
Caro Pierluigi, il relatore non ha presentato l' emendamento richiesto.
Il 4 maggio inizia l'esame in Aula, e prevedibilmente il termine sarà fissato entro venerdì prossimo: occorre quindi che qualcuno lo presenti in Aula. L'unico vagamente conferente è un emendamento UDC che ti allego (e che sarà probabilmente riproposto per l'Aula), ma che è stato respinto dalla Commissione. Sempre vostro, Giovanni Crema

-----Messaggio originale-----
Inviato: mar 27/04/2010 17.57
Da: Coordinamento Camperisti [mailto:pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it]
A: crema_g@alice.it
Oggetto: eccomi al volo e grazie per la graditissima telefonata.
Carissimo Giovanni ecco in allegato la semplice modifica (implementazione al CdS) che doveva presentare il relatore Cicognani alla commissione Se l'avesse presentata in Italia si avrebbe uno sviluppo del turismo itinerante in generale (non solo autocaravan).
A leggerti e buon lavoro a Roma, Pier Luigi Ciolli
Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti
50125 FIRENZE via San Niccolò 21
e-mail info@coordinamentocamperisti.it
telefoni 055 2340597 - 328 8169174
telefax 055 2346925
www.coordinamentocamperisti.it
www.perlasicurezzastradale.org
www.incamper.org